

**Corso di studio magistrale in
Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico (LM 89)**

Regolamento didattico

Il presente regolamento è consultabile sul sito web del Corso di studio (<https://corsi.unige.it/8467>).

1. Requisiti di ammissione: modalità di verifica

Sono ammessi al Corso di studio magistrale in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico tutti gli studenti che hanno conseguito una laurea di primo livello, anche del precedente ordinamento, purché in possesso di requisiti curriculari specifici, indicati nell'Ordinamento didattico del corso di studio.

In particolare 57 cfu devono essere stati acquisiti come segue:

- 24 cfu in almeno 3 dei settori storico-artistici: L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04;
- 15 cfu nei settori linguistico-letterari (L-FIL-LET) di cui almeno un esame per il settore L-FIL-LET/10 o L-FIL-LET/11;
- 18 cfu in discipline storiche dei settori M-STO e del settore L-FIL-LET/07; di questi almeno due esami devono essere sostenuti nei seguenti settori: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

Il Consiglio del Corso di studio valuterà i requisiti curriculari di ciascuno studente e delibererà in merito a eventuali equipollenze tra settori scientifico-disciplinari affini; valuterà altresì le carriere degli studenti con i titoli dell'Alta Formazione artistica e musicale e di quelli provenienti da università straniere, stabilendo caso per caso l'equipollenza tra le discipline presenti nel *curriculum* dello studente e i settori scientifico-disciplinari richiesti dall'ordinamento didattico del Corso di studio.

I requisiti curriculari devono essere posseduti prima della verifica della preparazione individuale.

Lo studente che non possiede tutti i requisiti richiesti dovrà integrare il proprio *curriculum* con attività formative specifiche iscrivendosi ad una "carriera ponte" (maggiori informazioni sono pubblicate sul sito web di Ateneo alla pagina https://www.studenti.unige.it/iscrizioni/singole_attivita/acc_lib/).

Inoltre una commissione nominata dal Consiglio di Corso di studio verificherà, fino al mese precedente la data ultima di iscrizione, le conoscenze storico-artistiche dello studente attraverso il commento della riproduzione di alcuni manufatti artistici. Lo studente dovrà collocarli nell'ambito cronologico e culturale appropriato ed esporre e discutere intorno ad un problema storico-critico propostogli. Al termine del colloquio, la commissione formulerà un giudizio di ammissione, o non ammissione, al Corso di studio.

I colloqui si terranno in via Balbi 4, quinto piano, DIRAAS/Arte, studi dei docenti o, in alternativa, su piattaforma Microsoft Teams; avranno luogo su appuntamento, secondo il calendario stabilito di anno in anno e pubblicato nel sito del corso. Almeno due giorni prima della data prescelta, lo

studente interessato dovrà inviare una e-mail al coordinatore del CCS al seguente indirizzo: daniele.sanguineti@unige.it.

Sono invece ammessi automaticamente e quindi esentati dal colloquio di verifica della personale preparazione e del possesso dei requisiti curriculari, tutti i laureati nel corso di laurea triennale in Conservazione dei beni culturali (ex DM509/99 ed ex DM270/04) dell'Università di Genova e degli altri atenei (salvo verifica, per questi ultimi, del piano di studi) che abbiano conseguito almeno 105/110 nella votazione finale (tali condizioni soddisfano i requisiti curriculari richiesti e, al contempo, costituiscono verifica della personale preparazione dello studente).

Tutti gli studenti con diploma di scuola secondaria superiore conseguito all'estero saranno sottoposti a una ulteriore prova intesa ad accertare la conoscenza della lingua italiana almeno di livello B2 nel QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Il mancato superamento comporta l'attribuzione di attività formative integrative.

Le verifiche di cui al presente articolo, nel caso di studenti diversamente abili, si conformeranno a quanto stabilito nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le date delle verifiche di accesso sono pubblicate sul sito del Corso di studio.

2. Attività formative

Le attività formative comprendono insegnamenti, laboratori e seminari, nonché *stages* e tirocini (anche tenuti presso istituti pubblici e/o privati in Italia e all'estero), riconosciuti dal Corso di studio, che assicurano competenze informatiche, linguistiche, professionalizzanti o di rilievo culturale coerenti con l'impostazione didattica e con le tematiche del corso stesso.

Il Corso non prevede un numero minimo di crediti acquisibile in tempi determinati dagli studenti iscritti a tempo parziale.

Nel rispetto del DM 270/2004, il numero delle verifiche relative alle attività didattiche non supera il numero di 12.

Ad ogni insegnamento sono assegnati 6 crediti formativi che corrispondono a 40 ore di didattica frontale. La frazione dell'impegno orario complessivo, di cui all'art. 21, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, riservato allo studio personale è pari al 73,6%, esclusi i casi di attività formative a elevato contenuto sperimentale o pratico.

Lo studente ha facoltà, nella combinazione delle discipline caratterizzanti da inserire nel piano a scelta, di approfondire un particolare periodo storico (età medievale, moderna, contemporanea).

In particolare:

1) Per gli studenti interessati a un percorso incentrato sul medioevo, tra le discipline di ambito archeologico e architettonico è particolarmente consigliato l'insegnamento di *Archeologia della città tardoantica e medievale* e *Storia dell'architettura dal medioevo all'età contemporanea*; tra le discipline di ambito storico e letterario, *Fonti letterarie e teologiche per l'icona*.

2) Per gli studenti interessati a un percorso incentrato sull'età moderna, tra le discipline di ambito archeologico e architettonico è particolarmente consigliato *Storia dell'architettura dal medioevo all'età contemporanea* e, tra le discipline storiche e letterarie, *Storia delle tecniche tessili, del*

tessuto di lusso e della moda, Storia del patrimonio culturale marittimo e Storia degli antichi stati italiani.

3) Per gli studenti interessati a un percorso incentrato sulla contemporaneità, tra le discipline di ambito archeologico e architettonico è particolarmente consigliato *Storia dell'architettura dal medioevo all'età contemporanea* e *Film and Architecture* (se in possesso di una adeguata conoscenza della lingua inglese); tra le discipline storiche e letterarie *Letteratura italiana contemporanea, Storia e Immagine, Storia culturale* e *Didattica della Storia*; tra le discipline affini *Elementi di cultura visuale* e *Storia, forme e modelli della sceneggiatura cinematografica.*

Gli insegnamenti non opzionati ma di interesse per lo studente potranno eventualmente essere inseriti nei 12 cfu a scelta libera previsti al secondo anno.

Utilizzando opportunamente i 12 crediti a scelta libera lo studente può variamente completare tutti gli insegnamenti proposti dal CdS nei settori scientifico disciplinari storico-artistici (per facilitare l'accesso al riconoscimento della figura dello storico dell'arte da DM 20 maggio 2019 n. 244, allegato 7 - *Requisiti di conoscenza, abilità e competenza della figura professionale dello storico dell'arte*) oppure può inserire esami attivati dall'ateneo, ad esempio negli ambiti Pedagogia, Psicologia, Antropologia e Metodologie Didattiche necessari per accedere al Concorso Docenti.

Si consiglia comunque di inserire nei crediti a scelta insegnamenti particolarmente utili per il proprio ambito di interesse, che non è stato possibile inserire tra le caratterizzanti, oppure di indicare gli insegnamenti del CdS riconoscibili per il *Percorso 24 cfu.*

L'offerta didattica, l'elenco degli insegnamenti attivati specificamente per il corso di studio in oggetto e delle altre attività formative con l'indicazione dei corrispondenti crediti e la durata in ore vengono riportati nell'apposito allegato (allegato n.1).

3. Piani di studio

Il piano di studio si compila annualmente, seguendo le indicazioni della tipologia *standard* ossia conforme all'offerta formativa inserita nella banca ministeriale: in tal caso l'approvazione avviene automaticamente. La compilazione del piano di studio è obbligatoria per tutti gli studenti. La mancanza del piano di studio annuale impedisce l'iscrizione agli esami dell'anno accademico in corso.

Lo studente che sceglie il tempo parziale, che ottiene un riconoscimento da una carriera precedente o che, iscritto al secondo anno, desidera modificare insegnamenti del primo, deve presentare un piano individuale, purché coerente con il progetto culturale e adeguato agli obiettivi formativi e ai contenuti specifici del Corso di studio. Il piano di studi individuale conforme all'ordinamento didattico deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Corso di studio e del Consiglio di Dipartimento.

Non possono essere approvati piani di studio difformi dall'ordinamento didattico.

Lo studente può scegliere se iscriversi a tempo pieno o a tempo parziale (con conseguente riduzione dell'importo delle tasse universitarie dell'anno): a tempo pieno inserisce nel piano di studio insegnamenti superiori a 30 CFU all'anno; a tempo parziale inserisce nel piano di studio

insegnamenti pari o inferiori a 30 CFU all'anno. Lo studente sceglie la tipologia di iscrizione contestualmente alla presentazione del piano di studio. La scelta ha validità per l'intero anno accademico e può essere modificata negli anni successivi.

La quantità media di impegno complessivo annuo di uno studente iscritto a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 crediti. È ammessa anche la possibilità di previsione di un numero di CFU superiore ai 60 per anno accademico.

I piani di studio sono articolati per anno e con una distribuzione diacronica delle discipline.

Nel primo anno lo studente affronta tre insegnamenti integrati relativi alle discipline storico artistiche L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/03, un insegnamento di L-ART/04, un insegnamento per le Discipline archeologiche-architettoniche, un insegnamento per le Discipline metodologiche e un insegnamento per le Discipline storiche-letterarie.

Il secondo anno è prevalentemente dedicato alla disciplina di Economia e gestione dei beni culturali, a un ulteriore insegnamento di ambito storico-artistico per approfondire l'area di interesse dello studente (medievale, moderna, contemporanea), alle due discipline a scelta, alle due discipline affini di area interdisciplinare e alla preparazione della tesi di laurea.

Entro la conclusione del secondo anno si devono acquisire 3 cfu di *Tirocinio formativo* obbligatorio e 1 cfu di *Altre conoscenze* che si suggerisce di conseguire con la partecipazione ai Laboratori attivati dal CdS (cfr. art. 6 del presente Regolamento).

Il piano di studio, a norma del D.M. 270, non può prevedere per il biennio più di 12 esami. Lo studente può scegliere tuttavia di arricchire il proprio piano di studio con discipline aggiuntive extracurricolari, nelle modalità disciplinate dal Regolamento Contribuzione Studentesca e Benefici Universitari (art. 16).

In genere, non è ammessa più di una reiterazione e questa non può avvenire mai nello stesso anno accademico. Lo studente ha la possibilità di reiterare un insegnamento utilizzando i crediti a scelta libera, concordando con il docente un programma individuale.

Per consentire l'ammissione di studenti provenienti da percorsi atipici o che abbiano mostrato alcune carenze disciplinari nella prova di ammissione, si possono prevedere piani di studio personalizzati, nel rispetto dei settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento didattico.

4. Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche

La frequenza, sebbene vivamente consigliata, non è obbligatoria.

Sono previste lezioni frontali, esercitazioni, seminari, laboratori.

Sono previsti laboratori didattici presso istituzioni, musei e gallerie, organizzati e svolti anche in collaborazione con i funzionari che operano nelle istituzioni preposte alla tutela del patrimonio storico-artistico e architettonico.

Le lezioni possono essere impartite anche in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. In questo caso, la segnalazione sarà indicata sui programmi d'esame del corso stesso.

E' prevista la partecipazione alla didattica dei dottorandi di ricerca, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo.

L'orario delle lezioni, le date e gli orari degli esami e delle prove finali, stabiliti dal Preside della Scuola, sentiti i docenti e la Commissione Paritetica, sono consultabili sul sito web della Scuola.

Per i periodi di svolgimento delle attività didattiche e degli esami, di sospensione delle lezioni durante le sessioni d'esame e di svolgimento dei tirocini, si rimanda ai siti del corso, del Dipartimento e della Scuola.

Per il numero degli appelli d'esame, per l'intervallo minimo tra due appelli successivi e per eventuali appelli durante il periodo delle lezioni, si rimanda al Regolamento d'Ateneo, art. 29, comma 4.

5. Esami e altre verifiche del profitto

Le verifiche del profitto degli studenti avverranno al termine dello svolgimento di ogni attività formativa, senza un limite massimo entro il quale la verifica debba essere superata, secondo modalità stabilite dai singoli docenti. Gli esami relativi agli insegnamenti integrati di L-ART/01, L-ART/02 e L-ART/03, composti ciascuno da due moduli, possono essere sostenuti in appelli diversi ma, obbligatoriamente, nell'ambito dello stesso anno accademico.

Agli studenti diversamente abili sono consentite prove equipollenti e tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte e la presenza di assistenti per l'autonomia e/o la comunicazione, in rapporto al grado e alla tipologia delle loro disabilità. Gli studenti diversamente abili svolgono gli esami con l'uso degli ausili loro necessari. L'Università garantisce sussidi tecnici e didattici specifici, nonché il supporto di appositi servizi di tutorato specializzato, sulla base delle risorse finanziarie disponibili, previa intesa con il docente della materia e con l'ausilio del servizio di tutorato, ove istituito.

Le commissioni dispongono di trenta punti per la valutazione del profitto; può essere concessa all'unanimità la lode. L'esame è superato se lo studente ha ottenuto una valutazione pari o superiore a diciotto punti. L'esito dell'esame è verbalizzato, con la votazione conseguita, seduta stante. L'esame fallito, a seguito del quale lo studente sia stato respinto, può essere ripetuto negli appelli successivi.

I docenti hanno altresì la possibilità di effettuare prove scritte in itinere, che possono diventare un importante elemento di valutazione delle diverse fasi di apprendimento della disciplina.

Le commissioni saranno formate per le attività didattiche semplici dal docente che ha svolto il corso e da un altro docente o da un cultore della materia appositamente riconosciuto dal Corso di studio.

Per le valutazioni da effettuare attraverso forme diverse rispetto all'esame, si rimanda all'articolo successivo del presente Regolamento.

6. Riconoscimento dei crediti

Tenendo presente che ciascun credito formativo (cfu) corrisponde ad un impegno di 25 ore, il numero massimo di crediti formativi riconoscibili per le *Altre attività* è fissato a 4 ed è ripartito nel seguente modo, ai sensi della normativa vigente in materia, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 7, del D.M. 270/2004:

- 3 cfu per i *Tirocini formativi e di orientamento*

- 1 cfu per le *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro*

Tali cfu potranno essere conseguiti nell'arco dell'intero biennio del corso e dovranno essere certificati individualmente.

Per quanto riguarda i *Tirocini formativi e di orientamento* saranno prese in considerazione per l'ottenimento dei cfu solo le attività svolte presso istituzioni, enti, aziende convenzionate con l'Università, fatta salva la pertinenza con la tematica del Corso.

È anche possibile effettuare un *Tirocinio formativo* da 100 ore, utilizzando cioè i 4 cfu totali previsti per le *Altre attività*.

Non saranno riconosciuti, di conseguenza, cfu per istanze connesse ad attività non rispondenti alle finalità formative del Corso, quali quelle di volontariato e assistenza; non sarà altresì riconosciuta alcuna attività svolta dallo studente in autonomia e in luoghi non deputati allo svolgimento di tirocini, dove non sia possibile verificare, sulla base di un registro delle presenze, l'effettivo numero di ore dedicate all'adempimento del compito assegnato.

Saranno riconosciuti utili al fine del raggiungimento dei cfu necessari al completamento del percorso formativo dello studente solo i crediti maturati a partire dalla data di iscrizione o preiscrizione al Corso di Laurea: di conseguenza, non verranno riconosciuti i cfu in esubero da tirocini o altre attività svolti durante precedenti percorsi formativi.

Non sarà possibile utilizzare attestati di frequenza di corsi di lingua o di informatica conseguiti precedentemente all'iscrizione o preiscrizione al Corso di Laurea per chiedere il riconoscimento di cfu.

Non saranno riconosciuti cfu per attività svolte dal richiedente sotto forma di prestazioni professionali retribuite; qualora pertinenti alla tematica del Corso, le stesse potranno essere riconosciute solo dietro presentazione di una specifica documentazione, a giudizio della Commissione competente.

Gli studenti che si trovassero in uno stato di quiescenza rispetto alla professione possono, a richiesta, derogare dalla necessità di svolgere un tirocinio, attingendo dalle *Altre conoscenze* i relativi cfu.

Per quanto riguarda il riconoscimento come *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* saranno ritenuti validi:

- il periodo di soggiorno all'estero presso sedi universitarie (ad esempio partecipazione al programma Erasmus) effettuato secondo le modalità previste dall'ateneo (e non in autonomia);
- la partecipazione a convegni e seminari strettamente attinenti alla formazione curriculare, purché si tratti di iniziative organizzate dall'Università o di iniziative preventivamente riconosciute dal Corso di studi come valide per l'acquisizione di cfu ovvero di iniziative di particolare rilevanza scientifica a giudizio della Commissione "Crediti altri";
- la partecipazione a laboratori organizzati dal Corso stesso, da altre Università o altre Istituzioni scientifiche, in Italia o all'Estero, purché attinenti alle tematiche del Corso di laurea;

- la partecipazione a Summer School o corsi di formazione organizzati da Università o altre Istituzioni scientifiche, in Italia o all'Estero, purché attinenti alle tematiche del Corso di laurea;
- la partecipazione a viaggi di studio che abbiano avuto il preventivo riconoscimento da parte del Corso;
- la conoscenza della lingua straniera di livello B2 o superiore, da attestare con il superamento di una prova di idoneità linguistica offerta dall'Ateneo o tramite un certificato di competenza linguistica rilasciato da enti certificatori internazionali riconosciuti (Cambridge, Oxford, TOEFL, IELTS).

Per quanto concerne la tempistica della registrazione dei cfu, gli studenti dovranno attivarsi per la consegna agli uffici della documentazione comprovante il completamento del tirocinio o delle altre attività almeno tre mesi prima della data prevista per la discussione della tesi di laurea. Le pratiche non complete o non correttamente compilate (ad esempio: mancanza dell'anno di immatricolazione e del codice al quale i tirocini e le attività altre fanno riferimento nel piano di studi) non verranno esaminate.

La verbalizzazione dei cfu relativi a *Tirocini formativi e di orientamento* e *Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro* può avvenire solo a condizione che sia stato inserito il codice corrispondente nel piano di studio.

7. Mobilità e studi compiuti all'estero

Il Corso di studio promuove e incoraggia, anche con il riconoscimento di 1 cfu nell'ambito delle *Altre conoscenze* (cfr. articolo 6 del presente Regolamento), la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e scambi internazionali (Erasmus/Tempus).

Per l'approvazione dei progetti degli studenti e per la congruità complessiva delle attività proposte in questi ultimi, si confronti l'art. 31 commi 2 e 3 del Regolamento d'Ateneo.

Agli studenti che abbiano partecipato ad un programma di mobilità internazionale per motivi di studio, nel corso del quale abbiano conseguito almeno 12 cfu di insegnamenti curriculari, verrà attribuito 1 punto aggiuntivo al voto di laurea.

Agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi in ERASMUS+ o nell'ambito di un altro programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale (cfr. art. 8 del presente Regolamento).

8. Tesi di laurea

La laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico si consegue previo superamento della prova finale, che consiste nella presentazione e discussione davanti ad apposita commissione di una tesi elaborata in forma originale sotto la guida di un relatore, docente del corso, e di un co-relatore. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere conseguito 100 crediti.

L'elaborato da presentare alla prova finale deve consistere nella composizione di un testo scritto su un argomento concordato con il docente di una disciplina seguita durante il corso di studio e

coerente con il piano di studi svolto dallo studente, e si tratterà di norma di una ricerca originale di carattere filologico, secondo metodologie tipiche del settore scientifico-disciplinare prescelto.

Al punteggio finale viene aggiunto 1 punto se lo studente ha partecipato ad uno scambio Erasmus (o ad altro programma di mobilità internazionale proposto dall'Ateneo) nel corso del quale abbia sostenuto con esito positivo esami per almeno 12 cfu (delibera del CCS 31-01-2017; cfr. art. 7 del presente Regolamento).

Agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della prova finale/tesi in ERASMUS+ o nell'ambito di un altro programma di mobilità internazionale verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale (cfr. art. 7 del presente Regolamento).

Al punteggio finale possono essere aggiunti, a discrezione della commissione, un massimo di 12 punti se lo studente abbia conseguito, nell'ambito di un Erasmus svolto presso l'École du Louvre, 60 cfu, compiuto la stesura ed effettuato la discussione del *Mémoire*.

9. Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento sono svolte dai tutores riservati alle lauree magistrali, selezionati tra gli iscritti a corsi di secondo livello dalla Commissione orientamento della Scuola.

Il tutorato degli studenti iscritti al Corso di studio magistrale prevede un docente tutor ogni venti studenti immatricolati, scelto tra i docenti e ricercatori impegnati nelle attività didattiche del Corso di studio stesso e designato dal Consiglio di Corso di studio. I nominativi dei docenti tutores, nonché gli orari di ricevimento, diversi da quelli riservati agli studenti e ai laureandi, sono reperibili sul sito web della Scuola e del Corso di studio.

Sono previste attività di orientamento per la scelta del corso di studio, nell'ambito delle attività di orientamento della Scuola e di quelle previste dall'Ateneo.

Il Consiglio di Corso istituisce un servizio di tutorato per l'accoglienza e il sostegno degli studenti, per prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi, e per promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Altre forme di tutorato didattico saranno effettuabili attraverso accordi e convenzioni con l'Ufficio di orientamento dell'Ateneo, o attraverso forme di collaborazione alla didattica previste dall'art. 33 dello Statuto di Ateneo.

10. Autovalutazione

Il compito di valutare la qualità della formazione erogata spetta alla Commissione AQ del corso, cui sono attribuite altresì le competenze della commissione didattica; essa produce i documenti e svolge i compiti indicati dalle strutture organizzative del sistema d'Ateneo di assicurazione della qualità della formazione.

Il controllo della qualità e della regolarità delle attività formative avviene attraverso la raccolta delle opinioni degli studenti e di altri dati obiettivi sui percorsi formativi e gli esiti finali e successivi alla laurea e il loro esame dettagliato, nelle modalità consentite dalle norme stabilite dall'Ateneo a salvaguardia della *privacy* dei docenti.

Il CdS in Storia dell'Arte e Valorizzazione del Patrimonio Artistico si avvale dell'ausilio di un Comitato di indirizzo, inteso come strumento di dialogo e di confronto con gli *stakeholders* sociali. Esso è stato riformulato congiuntamente con il corrispondente CdS Triennale in Conservazione dei Beni Culturali allo scopo di tenere sotto controllo l'intero percorso di studi messo a disposizione degli studenti e assicurarne la coerenza interna e l'idoneità in rapporto ai fini formativi culturali e professionalizzanti che ne costituiscono l'identità e ne indicano la *mission*.

11. Verifica periodica dei crediti

Il Corso di studio può procedere alla verifica periodica dei crediti acquisiti e, qualora ne siano riconosciuti obsoleti i contenuti culturali e professionali, può prevedere prove integrative. Nel caso di attività didattiche previste dai vecchi ordinamenti, i crediti conseguiti vengono riconosciuti integralmente, se ottenuti nell'arco degli ultimi cinque anni.

12. Procedura per la gestione di segnalazione e reclami

Gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo possono presentare segnalazioni (osservazioni su problemi generali riguardanti la didattica e i servizi per studenti e docenti, suggerimenti per il loro miglioramento) e reclami (rilievi formali su fatti o comportamenti che il ricorrente ritiene inappropriati e rispetto ai quali si sente danneggiato) tramite la procedura descritta nella tabella sotto riportata.

Le segnalazioni e i reclami devono riportare chiaramente il nominativo di chi li ha effettuati; non saranno prese in considerazione segnalazioni anonime. Il CdS garantisce, per quanto di propria competenza, la riservatezza delle persone segnalanti, la cui identità non sarà divulgata, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti dell'Ateneo. Gli autori di segnalazioni o reclami sono tutelati contro ogni forma di discriminazione o penalizzazione. Attraverso la procedura descritta nella tabella sotto riportata, il CdS, in collaborazione con i referenti indicati (Sportello Unico degli Studenti di Scienze Umanistiche; Segreteria Didattica del Dipartimento DIRAAS; Segreteria della Scuola di Scienze Umanistiche; Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche; Direttore del Dipartimento DIRAAS), garantisce la presa in carico delle segnalazioni, ne verifica la fondatezza, e assicura, al segnalante, una risposta in tempi definiti (normalmente pari ad un massimo di 40 giorni). Referente all'interno del CdS per quanto concerne segnalazioni e reclami è la commissione AQ (Autovalutazione della Qualità); un ruolo importante nel dialogo con gli studenti viene riconosciuto ai rappresentanti degli studenti (<https://corsi.unige.it/8467/p/rappresentanti-degli-studenti>), e al rappresentante del CdS in seno alla Commissione Paritetica di Scuola (prof. Leo Lecci).

Per quanto riguarda i reclami relativi alle strutture centrali si rimanda alla procedura di Ateneo (<http://aq.unige.it/presidio-qualita/segnalazioni-reclami>).

Le segnalazioni, inviate tramite mail ai referenti indicati nella tabella e nel testo sotto riportati, vengono da essi prese in carico e gestite, provvedendo a tenere informata la commissione AQ del

CdS, o, qualora lo si ritenga necessario, vengono inoltrate alla commissione AQ per le valutazioni e le eventuali azioni correttive del caso. I reclami vengono sempre indirizzati alla Commissione.

La Commissione AQ del CdS, quando riceve segnalazioni o reclami su cui deve pronunciarsi, adotta una decisione, nella quale può suggerire eventuali azioni correttive; tale decisione viene comunicata alle parti interessate. La Commissione provvede altresì a dare conto periodicamente al CdS delle segnalazioni pervenute, salvaguardando sempre la riservatezza.

L'intero procedimento deve esaurirsi entro il termine massimo di quaranta giorni dal suo avvio, coincidente con l'invio della segnalazione. In casi eccezionali, adeguatamente motivati, la Commissione AQ del CdS potrà avvalersi di un ulteriore periodo massimo di trenta giorni, alla scadenza del quale il procedimento dovrà in ogni caso trovare definizione.

Recapiti dei Rappresentanti degli Studenti del CdS

<https://corsi.unige.it/8467/p/rappresentanti-degli-studenti>

Recapiti Presidente, Vice-Presidente e membri del Corso di Studio nella Commissione Paritetica di Scuola

Presidente della Commissione Paritetica della Scuola di Scienze Umanistiche: Prof.ssa Maria Federica Petraccia maria.federica.petraccia@lettere.unige.it

Membri del Corso di Studio nella Commissione Paritetica:

prof. Leo Lecci: leo.lecci@unige.it

Valentina Carnevali 4227676@studenti.unige.it

Segnalazioni e reclami devono essere presentati, tramite posta elettronica, ai responsabili indicati nella tabella seguente, indicando chiaramente l'oggetto della segnalazione:

<p>2.a. Logistica relativa all'attività didattica</p> <p>2.a.1. Attrezzature e manutenzione delle aule e dei laboratori;</p> <p>2.a.2. Orari di accesso alle biblioteche e ad ogni altro luogo comune;</p> <p>2.a.3. Accessibilità delle aule, laboratori, biblioteche, sale studio</p> <p>2.a.4. Chiarezza e completezza della segnaletica nelle strutture</p> <p>2.a.5. Altre segnalazioni legate alla logistica dell'offerta didattica</p>	<p>Segreteria della Scuola di Scienze Umanistiche</p>	<p>preside@scienzeumanistiche.unige.it</p>
<p>2.b. Supporto all'attività didattica</p> <p>2.b.1. Organizzazione delle lezioni, orario e calendario degli esami di profitto e delle tesi;</p> <p>2.b.2. Procedure on-line (prenotazione e registrazione degli esami)</p> <p>2.b.3 Riconoscimento CFU e carriere pregresse</p> <p>2.b.4. Altre segnalazioni legate alla gestione dell'offerta didattica</p>	<p>Segreteria didattica del DIRAAS</p>	<p>didattica.diraas@unige.it</p>
<p>2.b.5 Gestione delle aule</p> <p>2.b.6 Dimensione e capienza delle aule, laboratori, sale studio</p>	<p>Info Aule</p>	<p>infoaule@unige.it e in copia a didattica.diraas@unige.it</p>

<p>3. Servizi di contesto</p> <p>3.1. Servizi di orientamento in entrata;</p> <p>3.2. Tutorato e servizi di orientamento <i>in itinere</i>;</p> <p>3.3 Altre segnalazioni legate ai servizi di contesto alla didattica</p>	<p>Segreteria Scuola di Scienze Umanistiche</p>	<p>preside@scienzeumanistiche.unige.it,</p>
---	---	--

<p>4. Attività Didattica</p> <p>4.1. Segnalazioni legate alle attività di insegnamento</p> <p>4.2. Reperibilità dei docenti</p>	<p>Direttore del Dipartimento DIRAAS</p>	<p>direttore.diraas@unige.it</p>
--	--	---

13. Norme transitorie

Sulla base dell'art. 13 della legge 270, il Consiglio, attraverso un'apposita commissione, opererà affinché gli studenti che hanno iniziato secondo le norme del DM 509 possano optare per il passaggio al nuovo ordinamento.

Gli studenti che optano per il nuovo ordinamento, essendo già iscritti alla Laurea Specialistica 95/S devono possedere, al momento della richiesta di passaggio al Corso di studio magistrale 89, i requisiti curriculari richiesti per l'ammissione, ma non devono sottoporsi alle verifiche di accesso, in quanto già in possesso di una delibera di ammissione al Corso di studio.

Anno di corso	Codice_ins	Nome_ins	Nome_ins EN	CFU	SSD	Tipologia	Ambito	Lingua	Propedeuticità	Obiettivi formativi	Ore riservate attività didattica assistita	Ore riservate allo studio personale
1	61724	STORIA E TECNICA DEL RESTAURO	HISTORY AND RESTORATION TECHNIQUES	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di fornire una conoscenza della storia del restauro dal Cinquecento a oggi, con particolare attenzione alla storia del restauro pittorico di Otto e Novecento; far acquisire una consapevolezza critica circa il dibattito teorico sul restauro; fornire una conoscenza circa i principali metodi di trattamento dei dipinti e della scultura lignea e lapidea.	40	110
1	65061	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (LM)	HISTORY OF ART CRITICISM	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		L'insegnamento si prefigge di offrire una panoramica, ricca e precisa, sulle discussioni legate al mondo dell'arte e degli artisti nell'età moderna, con particolare attenzione ai secoli fra il XVIII e il XIX. Sarà altresì esaminato l'affermarsi dell'insegnamento della storia dell'arte come disciplina all'interno del mondo accademico e universitario, con un peculiare riguardo nei confronti della realtà italiana.	40	110
1	65066	TEORIA DELL'OGGETTO ESTETICO (LM)	THEORY OF THE AESTHETIC OBJECT	6	M-FIL/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano		L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche estetologiche in una prospettiva multidisciplinare. Di volta in volta, particolare attenzione sarà pertanto dedicata agli apporti alla disciplina forniti dalla psicologia della percezione, dalla prospettiva costruttivista in ambito cognitivo, dall'ontologia del virtuale, dall'approccio semiotico all'arte e dalla teoria della comunicazione. L'eventuale lettura di uno o più classici dell'estetica sarà condotta muovendo dai problemi attualmente oggetto della ricerca disciplinare.	40	110
1	65071	FONTI LETTERARIE E TEOLOGICHE PER L'ICONA (LM)	LITERARY AND THEOLOGICAL SOURCES FOR THE ICON	6	L-FIL-LET/07	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		L'insegnamento mira a far acquisire le seguenti conoscenze, competenze e abilità: - conoscere attraverso la lettura diretta dei testi le fasi storiche e le argomentazioni teologiche favorevoli e contrarie al culto delle icone; - saper riconoscere nella tecnica artistica e negli schemi iconografici gli influssi del dibattito sull'icona; - saper confrontare le analogie e le differenze tra schemi iconografici dell'arte medievale occidentale e orientale.	40	110
1	65075	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA II (LM)	CONTEMPORARY ITALIAN LITERATURE II (LM)	6	L-FIL-LET/11	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è l'approfondimento critico e filologico di testi, autori e generi della letteratura italiana contemporanea in relazione al contesto storico ed editoriale in cui si situano.	40	110
1	65090	ARCHIVISTICA GENERALE E DIGITALE	ARCHIVAL SCIENCE FOR TRADITIONAL AND DIGITAL ARCHIVES	6	M-STO/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano		L'insegnamento si pone l'obiettivo di offrire un quadro completo sulla formazione, organizzazione e conservazione degli archivi, sia analogici sia digitali, nonché sull'elaborazione di mezzi di corredo per garantirne la fruizione.	40	110
1	65333	STORIA DEL MEDITERRANEO NEL MEDIOEVO (LM)	HISTORY OF THE MEDITERRANEAN IN THE MIDDLE AGES (LM)	6	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		Il corso si propone di ampliare le conoscenze relative alla storia medievale conseguite dagli studenti nella laurea triennale attraverso l'approfondimento delle problematiche connesse con lo sviluppo delle relazioni politiche, economiche e culturali nell'area mediterranea e lo studio delle società affacciate sul Mediterraneo nel periodo medievale. È obiettivo dell'insegnamento, che avrà carattere seminariale, fornire la conoscenza delle fonti, l'acquisizione dei metodi di ricerca e aggiornamento storiografico su temi specifici.	40	110
1	66411	CULTURE DEL MEDIOEVO ROMANZO (LM)	ROMANCE MIDDLE AGES CULTURES	6	L-FIL-LET/09	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		Conoscenza approfondita della tradizione medievale romanza, attraverso casi esemplari, nei suoi aspetti culturali oltre che filologico-linguistici.	40	110
1	72702	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE	THEORIES OF COMMUNICATION	6	M-FIL/05	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano		Con ampio supporto di materiali audiovisivi su Aulaweb il corso è rivolto a far padroneggiare gli aspetti dell'implicito nella comunicazione (sia quotidiana, che pubblicitaria e politica). Saranno studiati alcuni dei principi e teorie chiave della comunicazione in filosofia del linguaggio e pragmatica (inclusi Austin, Grice, Stalnaker), con applicazioni ed esercitazioni in classe su testate giornalistiche e video. Le lezioni sono in italiano ed inglese.	40	110

1	73201	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINING STAGES	3		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	75
1	73205	ALTRE CONOSCENZE	OTHER KNOWLEDGE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	25
1	84367	STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI (LM)	HISTORY OF THE NEARBY ITALIAN STATES (LM)	6	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		Il corso ha lo scopo di approfondire i temi e i problemi legati alla storia della penisola italiana e dei suoi Stati durante i secoli dell'antico regime, attraverso la definizione e la discussione delle diverse tradizioni storiografiche. I vari aspetti di natura politico-istituzionale, socio-economica e culturale saranno esaminati con un approccio diacronico e seguendo percorsi specifici per le diverse realtà statuali. Esercitazioni dirette sulle fonti verranno proposte al fine di stimolare un approccio critico e di comprendere l'effettivo svolgimento dei percorsi storiografici in materia.	40	110
1	84399	STORIA E IMMAGINE (LM)	HISTORY AND IMAGES (LM)	6	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		Attraverso l'adozione di metodologie provenienti dalla storia culturale e dai media e visual studies, il corso analizza l'evento visivo come scambio tra osservatore e osservato da cui scaturiscono pratiche che traducono il potere delle immagini e della visione in una serie di esperienze: l'interpretazione, la fruizione, la ricezione, il consumo. In questa prospettiva, il corso mira in particolare ad approfondire la rilevanza storiografica dei testi visivi e la loro inseparabile connessione con i processi di costruzione delle rappresentazioni collettive nelle società contemporanee.	40	110
1	98452	STORIA CULTURALE (LM)	CULTURAL HISTORY (LM)	6	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per orientarsi rispetto a temi e metodi della storia culturale nelle sue varie e diverse articolazioni. L'obiettivo è di acquisire familiarità con lo specifico lessico di questo tipo di studi; di orientarsi rispetto alla sua storiografia internazionale; di sviluppare - tramite idonei esercizi (seminari e relazioni scritte) - tecniche di analisi e interpretazione critica delle fonti primarie servendosi di questa modalità d'indagine. In particolare si verificheranno le applicazioni di quel metodo per l'analisi delle cesure e delle trasformazioni caratterizzanti l'età contemporanea.	40	110
1	101402	DIDATTICA DELLA STORIA (LM)	DIDACTICS OF HISTORY (LM)	6	M-STO/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		L'insegnamento è finalizzato a fornire le conoscenze e le competenze di base per lo svolgimento della didattica disciplinare della storia, evidenziando le principali questioni epistemologiche e metodologiche poste dalla costruzione del sapere storico nel tempo e dal suo insegnamento nella scuola di oggi.	40	110
1	104408	STORIA DELL'ARCHITETTURA DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF ARCHITECTURE FROM THE MIDDLE AGES TO THE CONTEMPORARY AGE	6	ICAR/18	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento sarà quello di fornire gli strumenti necessari - sia dal punto di vista della metodologia sia da quello della critica - a una corretta lettura dello spazio architettonico, considerato nei suoi rapporti con il contesto storico-artistico e con quello della committenza, con particolare attenzione al caso genovese.	40	110
1	106586	ARCHEOLOGIA DELLA CITTA' TARDOANTICA E MEDIEVALE (LM)	ARCHAEOLOGY OF THE LATE ANCIENT AND MEDIEVAL CITY (LM)	6	L-ANT/08	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONICHE	Italiano		L'insegnamento ha come obiettivi fornire strumenti di indagine e metodi di ricerca archeologica nel campo dell'archeologia del mediterraneo, con particolare riferimento agli insediamenti occidentali, a quelli del Mar Nero e dell'oltremare, dall'età bizantina all'inizio del secolo XVI, e di sviluppare la capacità di correlare l'attività sul territorio con l'interpretazione storica.	40	110
1	106702	ARTE MEDIEVALE (LM)	MEDIEVAL ART	12	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		L'insegnamento integrato prende in esame aspetti, contesti culturali e sociali, personalità, situazioni, casi-studio e tipologie della produzione artistica nell'Europa Occidentale dall'età costantiniana al primo Quattrocento, anche in relazione con il più vasto orizzonte mediterraneo.	0	0

1	65064	ARTI MONUMENTALI DEL MEDIOEVO EUROPEO (LM)	MONUMENTAL ARTS OF THE MIDDLE AGES IN EUROPE	6	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è affrontare e approfondire tematiche di architettura, arti figurative e arti applicate medievali in un'ottica europea, con attenzione specifica ai fenomeni "dinamici" di interrelazione fra aree culturali diverse.	40	110
1	91053	ARTI APPLICATE DEL MEDIOEVO (LM)	APPLIED ARTS OF THE MIDDLE AGES	6	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		Obiettivo dell'insegnamento è analizzare l'ampio ventaglio delle arti applicate medievali in un'ottica europea, così da fornire gli strumenti per leggerne lo svolgimento storico, le peculiarità tecniche e tipologiche, e i loro rapporti con le arti monumentali.	40	110
1	106703	ARTE MODERNA (LM)	MODERN ART	12	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		L'insegnamento integrato offre allo studente l'analisi approfondita della cultura figurativa d'età moderna in rapporto ai contesti storici, al ruolo delle committenze e delle personalità artistiche di spicco, al significato iconografico e iconologico delle opere nel più ampio circuito di valenza europea.	0	0
1	65055	STORIA DELL'ARTE MODERNA NEI PAESI EUROPEI (LM)	HISTORY OF MODERN ART IN EUROPE	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		L'insegnamento, attraverso l'analisi di un tema indagato tra XVI e XVIII secolo, si prefigge l'obiettivo di fornire strumenti e conoscenze per approfondire la cultura artistica italiana in rapporto alle più ampie dinamiche europee.	40	110
1	65056	ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (LM)	ICONOGRAPHY AND ICONOLOGY	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		Il corso intende chiarire i caratteri dell'analisi iconografica ed iconologica delle opere d'arte, disegnare un profilo dello sviluppo storico delle relative metodologie d'indagine ed approfondire specifiche tematiche di ambito sia religioso che profano. Esso comprende un modulo dedicato alla verifica sul territorio dei programmi iconografici approntati per chiese e complessi conventuali.	40	110
1	106704	ARTE CONTEMPORANEA (LM)	CONTEMPORARY ART	12	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, l'insegnamento integrato si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea, costruendo percorsi di analisi intorno alle fonti documentarie, alla storia delle mostre e ai contesti di fruizione, con particolare attenzione allo spazio pubblico.	0	0
1	65058	METODOLOGIE PER LO STUDIO DELL'ARTE CONTEMPORANEA (LM)	METHODOLOGIES FOR THE STUDY OF CONTEMPORARY ART	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		Affrontando problematiche di carattere generale e temi specifici relativi all'arte del Novecento e del presente, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti metodologici necessari per condurre studi specialistici nel settore dell'arte contemporanea.	40	110
1	72641	STORIA DELLA SCULTURA IN ETA' CONTEMPORANEA (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY SCULPTURE	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		L'insegnamento mira a fornire agli studenti gli strumenti critici e metodologici per affrontare una problematica centrale della storia dell'arte del XX secolo, ossia quella dell'evoluzione tecnica e concettuale della scultura, evidenziandone la continuità con le vicende artistiche più recenti: in una progressione che va dalle Avanguardie storiche sino alle esperienze attuali, la scultura propone, infatti, nuove processualità, nuovi materiali e nuovi rapporti con lo spazio, coinvolgendo ampiamente sia la pittura che l'architettura, in una dinamica sempre più stretta di interrelazione fra le arti. Tali innovazioni vengono analizzate anche in relazione alle complesse procedure di documentazione, conservazione e restauro che la scultura contemporanea spesso richiede.	40	110

1	106705	FILM AND ARCHITECTURE	FILM AND ARCHITECTURE	6	ICAR/18	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE ARCHEOLOGICHE E ARCHITETTONEICHE	Inglese		<p>The module will focus on the study of the interdisciplinary dialogue between film and architecture. Starting from the early days of cinema we will consider the two disciplines' engagement with a range of styles and movements – Art Nouveau and Art Deco, Modernism, Postmodernism – at the same time introducing the main theoretical debates both architects and filmmakers have been concerned with. We will explore how space is imbricated with constructed social and cultural meanings in relation to gender, class and race. The module will then address specific technical aspects in the cinematic representation of the built environment, in particular the use of sound, lighting, framing, editing, point of view and narrative. In turn, we will consider the use of film as a specific device to innovate architectural practice.</p> <p>We will explore how specific typologies of spaces are represented on film and, at the same time, focus on the spaces of exhibition– the movie theatre, but also the museum and the built environment as a site for film and media projection, with particular attention to the element of sound and acoustics in film and architecture.</p>	40	110
1	106706	MUSEOLOGIA E STORIA DEL COLLEZIONISMO (LM)	MUSEOLOGY AND HISTORY OF COLLECTING	6	L-ART/04	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE METODOLOGICHE	Italiano		<p>L'insegnamento permette di acquisire conoscenze sulla storia del collezionismo e dell'istituzione museale e fornisce strumenti di comprensione critica delle attuali strategie operative e del dibattito relativo al ruolo del museo nella società contemporanea.</p>	40	110
1	106707	STORIA DELLE TECNICHE TESSILI, DEL TESSUTO DI LUSSO E DELLA MODA (LM)	HISTORY OF TEXTILE TECHNIQUES, LUXURY FABRIC AND FASHION	6	M-STO/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		<p>L'insegnamento è destinato a fornire competenze per il riconoscimento tecnico e storico-artistico delle principali tipologie tessili, in particolare delle armature storiche semplici e operate realizzate a telaio in età pre-industriale. Parallelamente vengono presentati i principali fenomeni sociali e culturali legati alla storia dei tessuti di lusso secondo una prospettiva eurasiatica che spazia dal Medioevo al XVIII secolo. Una specifica attenzione è data infine all'analisi del fenomeno della moda, la cui storia viene affrontata dal Medioevo all'età contemporanea con un focus dedicato al periodo compreso tra il XVIII e il XX secolo.</p>	40	110
1	106708	STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE MARITTIMO (LM)	HISTORY OF MARITIME CULTURAL HERITAGE	6	M-STO/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICHE E LETTERARIE	Italiano		<p>L'insegnamento si prefigge di narrare la storia delle attività umane marittime attraverso gli oggetti, i manufatti, le opere d'arte, che nel corso dei secoli compresi tra il medioevo e l'età contemporanea sono stati prodotti ed utilizzati. Inoltre si prefigge di analizzare le modalità con cui questi oggetti sono diventati patrimonio culturale globale.</p>	40	110
2	52621	GESTIONE DELLE RISORSE MUSEALI (LM)	MUSEUM MANAGEMENT	6	SECS-P/08	CARATTERIZZANTI	ECONOMIA E GESTIONE DEI BENI CULTURALI	Italiano		<p>Fornire le basi per leggere, analizzare ed infine comprendere la storia e la struttura del museo sia nella sua "veste storica" che nella sua "veste contemporanea". Acquisire le conoscenze essenziali per comprendere la struttura del Codice dei beni Culturali (Decreto legislativo 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137") e la funzione che attribuisce ai musei in quanto istituti e luoghi della cultura. Esaminare i vari strumenti operativi per l'attuazione della normativa attraverso la quali favorire la crescita della qualità dei servizi di conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e incrementare la fruizione dei beni e istituti culturali. Definire le funzioni di promozione e valorizzazione e fornire elementi per la progettazione finalizzata ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio culturale. Esaminare le azioni inerenti alla didattica museale e fornire elementi utili alla sua pianificazione.</p>	40	110
2	52643	VISUALIZZ. I 3D PER L'ANALISI DEL PATRIM. ARTIST. E ARCH. (LM)	3D RENDERING FOR THE ANALYSIS OF ARTISTIC AND ARCHITECTURAL HERITAGE	6	ING-INF/01	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		<p>Introduzione all'utilizzo di sistemi di riproduzione virtuale come strumenti di rappresentazione di manufatti artistici, per lo studio e le applicazioni educative e di fruizione del patrimonio culturale.</p>	40	110
2	52644	ELABORAZIONE DIGITALE DELLE IMMAGINI STORICO-ARTISTICHE (LM)	DIGITAL PROCESSING OF ART HISTORY IMAGES	6	ING-INF/03	AFFINIO INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		<p>Fornire conoscenze di base sulla rappresentazione digitale di immagini storico-artistiche e sull'elaborazione computerizzata delle stesse, a scopo di analisi della qualità, restauro e compressione.</p>	40	110

2	53551	PROVA FINALE	FINAL TEST	20		PROVA FINALE	Per la Prova Finale	Italiano		La prova finale consiste in un elaborato scritto, che rappresenta la prima vera e propria esperienza attraverso la quale valutare i risultati delle conoscenze acquisite nel percorso curriculare. L'obiettivo formativo è costituito dall'opportunità di formulare e discutere i risultati scientifici di una ricerca con caratteri di originalità.	0	500
2	61279	LETTERATURA E CULTURA INGLESE II	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE II	6	L-LIN/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese		Gli insegnamenti mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	36	114
2	65306	LETTERATURA E CULTURA INGLESE III	ENGLISH LITERATURE AND CULTURE III	6	L-LIN/10	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Inglese		I corsi mirano a fornire agli studenti una conoscenza di base dello sviluppo della civiltà letteraria e culturale britannica dal Rinascimento al Novecento con particolare riguardo allo sviluppo della narrativa moderna, alle tematiche post-coloniali, e a quelle del modernismo e post-modernismo novecenteschi.	36	114
2	72643	STORIA DELLA GRAFICA E DELL'ILLUSTRAZIONE IN ETA' CONT. (LM)	HISTORY OF CONTEMPORARY GRAPHIC AND ILLUSTRATIVE ART	6	L-ART/03	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		Il corso si propone di far conoscere la storia del design grafico dalle origini, alla fine dell'ottocento, ai giorni nostri con specifici approfondimenti sui rapporti con le arti visive del XX secolo; il modulo sulla storia dell'illustrazione affronta alcuni aspetti della storia dell'illustrazione in Italia con particolare riferimento alla circolazione e al riuso delle immagini tra XIX e XX secolo.	40	110
2	72710	STORIA DELLA MUSICA	HISTORY OF MUSIC	6	L-ART/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento si prefigge di fornire allo studente l'attrezzatura concettuale per riconoscere e interpretare simboli e valori del linguaggio musicale, accrescendo inoltre la consapevolezza delle fitte relazioni interdisciplinari fra la musica, le letterature, le arti e le scienze. L'acquisizione di conoscenze e competenze rispetto a generi, forme e autori della storia della musica occidentale, debitamente indagati nei loro valori artistici, rappresenta un completamento estremamente significativo della preparazione culturale di ogni studente di studi umanistici.	36	114
2	73201	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	TRAINING STAGES	3		ALTRE ATTIVITA'	Tirocini Formativi e di Orientamento	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	75
2	73205	ALTRE CONOSCENZE	OTHER KNOWLEDGE	1		ALTRE ATTIVITA'	Altre Conoscenze Utili per l'Inserimento Nel Mondo del Lavoro	Italiano		Le diverse tipologie di Altre attività (riconosciute secondo l'art. Riconoscimento per altre attività) mirano a far acquisire allo studente conoscenze, competenze ed abilità concernenti l'utilizzo di strumenti informatici, l'espressione scritta e orale in una lingua straniera, l'inserimento in un contesto occupazionale, capacità di sintesi e di analisi, di gestire relazioni complesse e di problem solving.	0	25
2	84350	ANTROPOLOGIA TEATRALE	THEATRICAL ANTHROPOLOGY	6	L-ART/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Pur senza costituirsi a disciplina, l'approccio antropologico allo studio del teatro è capace di parlare, insieme, di ciò che esso è stato e di ciò che ancora è per noi; inglobando e anzi utilizzando i nostri inevitabili pregiudizi nel racconto stesso delle sue irriducibili difformità, storiche e geografiche. Il corso si propone di ripercorrere, fra esempi antichi e contemporanei, occidentali e orientali, teatrali e mediatici, le principali questioni inerenti il teatro e la sua attualità: il corpo, l'improvvisazione, il rito, la voce, il mito, lo spazio, maschera e travestimento; perché, quando e come il teatro funziona.	40	110
2	84501	DRAMMATURGIA MUSICALE (LM)	MUSICAL DRAMATURGY	6	L-ART/07	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		L'insegnamento si ripropone di sviluppare nello studente la consapevolezza di questioni centrali del teatro musicale nel suo sviluppo storico in epoca moderna e contemporanea, fornendogli gli strumenti teorici necessari a una valutazione critica avvertita dell'interazione tra musica e teatro nel senso più ampio dei due termini.	40	110
2	84502	ELEMENTI DI CULTURA VISUALE (LM)	VISUAL CULTURE ELEMENTS (LM)	6	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso rappresenta un'introduzione agli oggetti di studio e alle metodologie di analisi dei visual studies, e mira a fornire una serie di strumenti utili a descrivere e interpretare con consapevolezza lo scenario mediale e visuale contemporaneo.	40	110

2	84516	STORIA, FORME E MODELLI DELLA SCENEGGIATURA CINEMATOGRAFICA (LM)	HISTORY, FORMS AND MODELS OF THE FILM SCRIPT (LM)	6	L-ART/06	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Approfondire la conoscenza della sceneggiatura cinematografica, analizzata sia come forma antecedente al film, sia come regime di scrittura autonomo; studiare i principali modelli di sceneggiatura che si sono succeduti storicamente, e la loro struttura.	40	110
2	84587	INFORMATICA PER GLI UMANISTI	COMPUTERS FOR HUMANISTS	6	ING-INF/05	AFFINI O INTEGRATIVE	Ambito affine	Italiano		Il corso offre una panoramica dei principali linguaggi e strumenti ICT a disposizione dell'umanista nell'ambito della gestione e valorizzazione della conoscenza, orientati alla conservazione, alla produzione e alla fruizione nei campi letterario ed artistico. Il corso intende coprire i concetti di base sui sistemi e sulle tecnologie di rappresentazione digitale di contenuti, i principali strumenti di produttività, gli scenari evolutivi e rilevanti casi di studio da applicazioni reali in contesti artistici e per i beni culturali.	40	110
2	94708	STORIA DELLA SCULTURA IN ETÀ MODERNA (LM)	HISTORY OF SCULPTURE IN THE MODERN AGE	6	L-ART/02	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		L'insegnamento offre una panoramica articolata dello sviluppo della produzione scultorea tra XVI e XVIII secolo, attraverso l'approfondimento dialettico di aspetti connessi alla formazione degli artisti, ai rapporti con la committenza, alla circolazione dei modelli e all'utilizzo di svariate tecniche. Punto di vista privilegiato per procedere con una lettura parallela tra ambiti regionali (in particolare Toscana, Lombardia, Veneto e Roma) sarà l'area genovese.	40	110
2	106709	ARTE MEDIEVALE: COMUNICAZIONE E CONTESTI SOCIALI (LM)	MEDIEVAL ART: COMMUNICATION AND SOCIAL CONTEXTS	6	L-ART/01	CARATTERIZZANTI	DISCIPLINE STORICO-ARTISTICHE	Italiano		L'insegnamento vuole condurre gli studenti ad approfondire le loro conoscenze circa le funzioni di comunicazione della produzione artistica medievale, in rapporto ai diversi contesti sociali di riferimento, con speciale attenzione ai valori simbolici e culturali delle opere, agli spazi fisici cui esse erano destinate, alle interazioni tra gli artisti, i committenti e gli sceneggiatori, il mercato.	40	110